

COMUNICATO STAMPA

Confindustria Toscana Sud delegazione di Arezzo: l'incontro dedicato alla cultura d'impresa tra passato e presente

Confindustria Toscana Sud organizzerà il 23 novembre un incontro che si inserisce nel programma della **XV Settimana della Cultura d'Impresa**, periodo nel quale il mondo associativo degli industriali dedica specifici eventi all'insegna del binomio territorio e cultura per innovare e creare, per analizzare nuove prospettive di crescita economica e sociale.

Un tema ampio che consente di narrare il vivere e lavorare in una impresa responsabile e di qualità che trova le sue radici in un territorio ricco di bellezza; lo alimenta e ne sostiene le prospettive.

La cultura fa parte, infatti, del codice genetico del nostro Paese: viene assorbita dal tessuto industriale e si riflette distintamente nella qualità dei nostri prodotti sui mercati internazionali.

Confindustria Toscana Sud nell'incontro all'interno della sede di Arezzo si concentrerà sulle opportunità che **il sapere offre al fare e che il fare offre al sapere**; aprirà i lavori il Presidente Andrea Fabianelli, il suo intervento sarà seguito da quello del Sottosegretario al Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali e del Turismo Dorina Bianchi. Si aprirà poi una tavola rotonda alla quale parteciperanno Luca Benvenuti Amministratore Unoaerre, Stefano Sassolini Amministratore e Designer di Busatti e Valentino Mercati Presidente di Aboca.

La seconda parte dell'evento sarà dedicata alla presentazione del libro "Confindustria Arezzo. Settant'anni di storia dell'Associazione a servizio del territorio" opera di Tiziana Nocentini per Edizione dell'Assemblea Regione Toscana. Il volume si concentra sullo sviluppo industriale, imprenditoriale, sociale dell'area aretina con un'attenzione specifica a come lo spirito d'ingegno, la voglia di internazionalità, lo spirito associativo siano stati elementi che da sempre hanno accompagnato la cultura d'impresa del territorio aretino e dell'associazione degli industriali che ha accompagnato e supportato in questo lungo percorso. Una riflessione quindi che abbraccia la storia, ma che vuole traghettarla nell'analisi del presente e del futuro.

Arezzo, 18 novembre 2016